

## LODI - PAVIA

Il rebus viabilità

# Sulle strade del Lodigiano Merlino resta chiusa Lavori e disagi ovunque

Dopo lo schianto di Pasqua, non si sa quando riaprirà la Provinciale 181  
Cantieri a Ospedaletto, Maleo adotta un senso unico sperimentale

di **Paola Arensi**  
MERLINO

**Dopo lo schianto** di Pasqua, quando un'autocisterna ha sbandato in curva finendo con l'abbattere le pareti di un'ex latteria e di una casa, da cui hanno dovuto sfollare tre giovani, la Provinciale 181 che attraversa Merlino è ancora chiusa.

**Il sindaco** Giovanni Fazzi ieri ha aggiornato sulla situazione: «Al momento è ancora tutto fermo a domenica. Gli organi competenti stanno facendo le verifiche del caso, per garantire sicurezza sulla stabilità degli edifici e capire come dovrà avvenirne il ripristino, e stiamo aspettando di sapere quando riaprirà la strada». Nonostante la violenza dell'impatto e i disagi, non c'era-

### IL PRIMO CITTADINO

**«Sono ancora in atto tutte le verifiche per garantire la stabilità degli edifici sventrati dalla cisterna»**

no stati feriti gravi. Era stato visitato in ospedale solo il conducente del camion che si è ribaltato. Da allora la zona è delimitata con nastro rosso.

**Ospedaletto Lodigiano** annuncia invece che, per lavori lungo la ferrovia della tratta Pavia-Codogno, il Comune chiuderà temporaneamente al traffico la Via del Cristo, all'altezza del passaggio a livello. L'ordinanza chiarisce che il divieto sarà valido dalle 22,30 di lunedì 17 alle 22,30 di venerdì 21. Nel frattempo per

entrare e uscire da Ospedaletto si potrà percorrere la Provinciale 126 che collega alla vicina Senna Lodigiana.

**Disagi anche a Maleo** dove in via Fermi persiste il problema del parcheggio selvaggio. La strada, secondo gli Amministratori che si confrontano costantemente con la Polizia locale, presentava poca sicurezza per i pedoni a causa della sosta selvaggia delle macchine. Dal pomeriggio di mercoledì è quindi in vigore il senso unico in via speri-



Domenica scorsa a Merlino un'autobotte ha sbandato in curva abbattendo le pareti di un'ex latteria e di un'abitazione

mentale, per sei mesi, del primo tratto della strada. Il sindaco Dante Sguazzi chiarisce i motivi di questa sperimentazione, che ha l'obiettivo finale di aumentare la sicurezza degli utenti: «Le motivazioni che hanno portato alla modifica viabilistica sono la tutela della sicurezza stradale con particolare attenzione all'utenza debole, e il riordino

della sosta. Il tratto tra il parcheggio della palestra comunale e via Leonardo da Vinci resta a doppio senso di marcia».

**Tra sei mesi** l'Amministrazione comunale valuterà con la Polizia municipale se rendere definitiva o meno la modifica viabilistica nella via o ripristinare il doppio senso di marcia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### PRESIEDERÀ IL NEONATO COMITATO SCIENTIFICO DEL GRUPPO LODIGIANO

## Zucchetti arruola Alfio Quarteroni, matematico di chiara fama

**Il ricercatore** Alfio Quarteroni (nella foto) è diventato presidente del neonato Comitato Scientifico della lodigiana Zucchetti, leader nel settore software. Quarteroni è professore al Politecnico di Milano e a Lodi. Il suo ruolo a Lodi sarà promuovere la conoscenza e la divulgazione dei benefici e degli impatti dell'intelligenza artificiale, della scienza dei da-

ti e di altri trend tecnologici e di ricerca nell'ambito dell'Ict sia all'interno del Gruppo sia verso il mercato esterno. Quarteroni è al primo posto fra tutti i matematici italiani e nel settore Engineering and Technology.

**«Siamo orgogliosi** che Alfio Quarteroni, uno dei più rinomati matematici al mondo, abbia accettato di condividere



con noi le sue straordinarie competenze in ambito scientifico», precisa il presidente Alessandro Zucchetti. Quarteroni commenta: «Sono certo che un'efficace sinergia tra il sapere accademico e le esperienze aziendali nel campo dell'intelligenza artificiale possa portare grandi benefici alla crescita del sistema Paese».

P.A.

## Autovelox da incubo col limite di 50 all'ora

Gambolò, multe a raffica e petizione in via Lomellina

**C'è chi ne ha prese** due nella stessa serata, chi in pochi giorni ne ha rimediate per centinaia di euro. Tutti concordano: il provvedimento va rivisto. La decisione è quella del sindaco Antonio Costantino di istituire il limite di velocità di 50 chilometri orari in via Lomellina, il tratto della Provinciale che tocca l'abitato. Lì a febbraio è stato installato un autovelox fisso, diventato un incubo. Al punto che nell'ultimo Consiglio comunale è stato votato il prelievo di 18.500 euro dal fondo di riserva per le spese di notifica dei verbali. Gli automobilisti raggiunti dalle sanzioni stanno valutando se fare ricorso. «La scusa è garantire sicurezza - osserva Elena Nai, consigliere di FdI che ha avviato una raccolta firme per portare il limite a 70 - ma in realtà l'obiettivo è fare cassa. Il limite è nel tratto più largo, quando la carreggiata si restringe alla fine del paese si può andare più veloci». Ma il sindaco insiste: «In quel tratto di strada si sono verificati molti incidenti, anche mortali. Il punto è stato scelto con un sopralluogo del comandante della Polizia provinciale e il limite è previsto dal decreto Minniti perché la Provinciale interseca numerose strade urbane».

U.Z.



**Il sindaco Antonio Costantino:** «Troppi incidenti in quel tratto anche con esiti mortali»

## Studenti dell'Ambrosoli meccanici per i tricicli

Codogno, li hanno consegnati alla materna Rapelli

**Ieri alla materna** Rapelli sono stati consegnati i tricicli rimessi a nuovo dagli studenti della scuola superiore Ambrosoli. L'iniziativa si inserisce in un progetto di collaborazione della rete di scuole nell'ambito delle esperienze professionalizzanti che vengono definite service learning, cioè apprendimento attraverso azioni di servizio a beneficio del territorio. Così la collaborazione tra la dirigente dell'Ambrosoli Antonia Rizzi e la preside del Comprensivo Cecilia Cugini, ha fatto riparare nell'officina dell'Istituto Ambrosoli i tricicli dei piccoli che, altri-

menti sarebbero stati buttati. Un lavoro a cura delle classi dei corsi di manutenzione e di meccanica. Un progetto trasversale che ha coinvolto una ventina di studenti, con insegnanti e assistenti tecnici dell'officina.

**Non è la prima** esperienza di questo tipo, ne era già stata fatta una simile sempre alla scuola Rapelli, prima della pandemia. È gratificante per gli studenti verificare, grazie all'entusiasmo dei bambini, che le loro competenze e capacità professionali possono essere messe al servizio della comunità.

P.A.